Cronaca della Scuola di Onferno

Diari inediti

Realizzato da

Editore:
Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd)
Luogo di pubblicazione:
Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)
Codice ISSN:
2785-5007

Autore della scheda: Francesca Borruso

Scheda ID: 517

Scheda compilata da: Luca Silvestri

DOI: 10.53165/517

Pubblicato il: 26/10/2021

Autore: Esther Zinaghi

Data di produzione: 1926 ; 1927

Scuola: Scuola unica mista di Onferno

Ordine e grado: Scuola primaria

Classe: 1°; 2°; 3°

Anno scolastico: 1926-1927

Luogo di conservazione:
MuSEd – Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"
Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre

Piazza della Repubblica, 10
00185 Roma RM
Italia

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it

Collocazione: ADLR 081-004817.ZZRL

Numero di pagine: 39

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori cronologici: 1920s

Tags: aula scolastica, biblioteca scolastica, dialetto, maestra, povertà, rapporto scuola-territorio, scuola primaria

Il diario, composto da 39 pagine autografe, vede il coinvolgimento, in momenti diversi, di tre diversi insegnanti. Dal resoconto del Direttore sappiamo che: Il frontespizio e la prima pagina sono di un maestro che ha abbandonato il posto di lavoro dopo pochi giorni; da p. 2 a p. 16 il diario è opera di una supplente; da p. 17 scrive, invece, la maestra Esther Zinaghi che concluderà l'anno scolastico. Quest'ultima, che è alla sua prima nomina di maestra, evidenzia sin dalle prime battute la grande responsabilità del suo compito. Queste alcune delle novità che la maestra inserisce nel corso dell'anno scolastico: 1) apertura della scuola anche il giovedì, che si rivela ben presto essere il giorno della settimana con il più alto tasso di frequenza da parte degli studenti; 2) lieve prolungamento dell'orario scolastico; 3) istituzione di un fondo cassa per la creazione di una bibliotechina scolastica; 4) abbellimento dell'aula grazie al contributo degli stessi bambini, che si adoperano per pulire e adornare la classe; 5) realizzazione di un alfabeto mobile con cartoncino di ispirazione montessoriana; 6) uso in classe di un dizionarietto dialettale per l'apprendimento della lingua italiana secondo gli insegnamenti di Giuseppe Lombardo Radice.

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it

Source URL:
https://www.memoriascolastica.it/memoria-individuale/diari-inediti/cronaca-della-scuola-di-onferno

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it